

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonia: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estate Lire 130 — Prezzo anticipo — Un numero cent. 20 — UFFICI di Redazione e Amministrazione: Via Serio N. 40 — TELEFONI: Redazione (Internazionale) N. 300 — Amministrazione N. 158

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna); commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 — Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI — Via Vivaio N. 10 — Milano (112)

Venerdì 14 Settembre 1934 Anno X

Conio Corrente con la Posta

Giorni Anno 10 — Num. 219

L'elogio del Duce alle Legioni partecipanti al campeggio di Roma

L'Italia fascista è fiera di questa giovinezza

ROMA, 13 settembre

Il Comandante del VI Campo

duca, Renato Ricci, ha

detto ai campeggiati il seguente or-

dine del giorno:

Ufficiali Accademici, graduati

ed Avanguardisti del VI Campo

duca. Il Duce mi ha ordinato

di comunicargli il seguente or-

dine del giorno:

Gara di nodi: terzo posto; gara

di segnalazioni per Comitato provin-

ciale, quarto posto; gara smontag-

gio trasporto a montaggio cannone,

quarto posto (Lo armi); gara ar-

rampicata riva, secondo posto; 11. a

squadra e terzo Pola.

Classifica navi scuola marinarelli:

1) Eridano; 2) Caracciolo; 3)

Socia; 4) Azzuni.

Per quanto riguarda le singole

gare Pola, si è classificata nella

seguente graduatoria:

Gara di nodi: terzo posto; gara

di segnalazioni per Comitato provin-

ciale, quarto posto; gara smontag-

gio trasporto a montaggio cannone,

quarto posto (Lo armi); gara ar-

rampicata riva, secondo posto; 11. a

squadra e terzo Pola.

Il Duce a Venezia per assistere stasera al Festival artistico

VENEZIA, 13 settembre

Proveniente in auto dalla Rocca

delle Camminate, il Duce è giunto

oggi a Venezia, per assistere alla

representazione di «Così fan tutte»

di Mozart, che il complesso artistico

dell'Opera di Stato di Vienna, eseguita alla Fenice. Salito sull'Auro-

ra, è stato salutato dalle salve di

uso della nave ammiraglia italiana.

R. Incrociatore «Da Barriolo» e la

nave ammiraglia britannica, In-

crociatore «London» e dal saluto alla

voce degli equipaggi. A bordo dell'Aurora, si è subito recata S.A.R.

Il Duca di Genova Comandante del

VI. Divisione Navale.

Il ritorno a Roma dei combattenti belgi

NAPOLI, 13 settembre

Oggi gli ex combattenti belgi, che

visitano l'Italia, si sono re-

cati a deporre una corona d'alloro

al mausoleo dei Caduti a Po-

llipoli, sempre accompagnati dai

dirigenti della sezione di Napoli.

I grandi ospiti si sono recati

quindi a Villa Rosebery, dove hanno

apposto in un registro la loro fir-

ma in omaggio alla regina madre del Belgio, che ieri alloggiò. Gli

ex combattenti belgi si sono sia

sera recati alla stazione, addobba-

ta di bandiere belghe e italiane,

e in calorose dimostrazioni di sim-

patia dei comittoni italiani e

della folla dei viaggiatori, sono

partiti per Roma.

I lavori del Congresso di Elettronradiobiologia

VENEZIA, 13 settembre

Il primo Congresso internazionale

d'Elettronradiobiologia ha ripreso

stamane i suoi lavori nella sala na-

poleonica di Palazzo Reale, sotto la

presidenza del prof. Marucello di

Bucarest.

Pronto per primo da parola il

prof. Donaggio, di Modena, che

svolge due comunicazioni: la prima sugli effetti della ionizzazione

generale in rapporto ai fenomeni di

ostacolo da lui scoperti; la seconda

sull'azione dei raggi X sulla rot-

azionabilità del tessuto.

Il prof. Palmieri

direttore dell'Istituto del Rado alla

Università di Bologna, svolge una

lezione sulla radiobiologia, spie-

gato da Stati che avevano la proroga

di esorcitare il controllo, son-

za esservi loro stessi sottoposti. Il

Ministro Beck dichiara che, doman-

dando l'iscrizione all'O. G. G. del-

l'attuale assemblea della mozione con-

cernente la generalizzazione della

protezione internazionale delle mi-

noranze, il Governo polacco ha pro-

posto all'assemblea di pronunciare i due

questioni: in primo luogo, sul

conoscimento immediato della no-

ritenuta di una convenzione generale,

per la protezione delle minoranze; in

secondo luogo, sulla convocazione, a

questo scopo, di una conferenza inter-

nazionale. Terminando fra l'atten-

zione generale, il Ministro Beck di-

chiarisce formalmente: — «Nell'attesa

che sia messo in vigore un sistema

generale ed uniforme per la pro-

tezione delle minoranze, il mio Go-

verno si vede obbligato a riunire,

a partire da oggi, ogni collaborazio-

ne con gli organi internazionali per

quel che riguarda il controllo o

l'applicazione, da parte della Polo-

nia, del sistema di protezione delle

minoranze.

Classifica generale per Comitato

provinciale: 1) Ravenna; 2) POLA;

3) Foggia; 4) Genova; 5) Roma;

6) Brindisi; 7) Trieste; 8) Venezia;

9) Livorno; 10) Udine; 11) Napoli;

12) Spoleto; 13) Pisa; 14) Ascoli-

Piceno; 15) Brescia; 16) Sassari;

17) Taranto; 18) Cagliari; 19) Tra-

pani; 20) Savona; 21) Modena; 22)

Bressana; 23) Palermo; 24) Ancona;

25) Mantova.

Un disertore jugoslavo

GORIZIA, 13 settembre

Si è presentato alle nostre auto-

poste un ex soldato jugoslavo

che ha dichiarato essere sud-

dito jugoslavo e di aver disertato da

quel che riguarda il controllo o

l'applicazione, da parte della Polo-

nia, del sistema di protezione delle

minoranze.

Classifica generale per Comitato

provinciale: 1) Ravenna; 2) POLA;

3) Foggia; 4) Genova; 5) Roma;

6) Brindisi; 7) Trieste; 8) Venezia;

9) Livorno; 10) Udine; 11) Napoli;

12) Spoleto; 13) Pisa; 14) Ascoli-

Piceno; 15) Brescia; 16) Sassari;

17) Taranto; 18) Cagliari; 19) Tra-

pani; 20) Savona; 21) Modena; 22)

Bressana; 23) Palermo; 24) Ancona;

25) Mantova.

Nette precisazioni di Balbo sulle afferite dimostrazioni di Spalato

MILANO, 13 settembre
Il Marocchino d'Italia Balbo ha inviato al «Popolo d'Italia» il seguente telegramma:

«Vede nell'«Echo de Paris» dell'11 corrente una fantastica notizia «travasata» di pseudo dimostrazione avvenuta a Spalato, durante la mia visita di domenica scorsa, durata due ore. I fatti sono andati nel modo seguente: Dopo aver visitato la città assieme ai Consiglieri di Stato, ho visitato il Gabinetto di Lettura Italiano. Ivi erano raccolti molti italiani che hanno cantato «Giovinezza». Nessuno ha pronunciato discorsi ed io ho lanciato un «Alala» per il Duce, al quale gli italiani hanno traghettato rispettosamente. Sceso poi, naturalmente, dal portone principale e non dalla porta laterale, come dice l'«Echo de Paris», mentre montavo in automobile, ho sentito due giovani gridare: «Dolfi Italia», cioè «Abasso l'Italia», mentre alcuni italiani rispondevano «Viva l'Italia». Ecco tutte le dimostrazioni alle quali ho assistito. Le autorità

italiane non sono salite a bordo delle «Jacht» che mi ospitava e si sono trattenute sino a mezzanotte. Non vi è stata nessuna pranza al colonna, né sospeso, né in programma perché viaggiavo da turista e in forma privata; non lo avrei accettato. Nella segata di domenica sono rimasto a Sordello nel porto di Spalato e lunedì ho visitato minimamente Trani e Sebenico, senza altri incidenti. » Maresciallo Balbo.

Il complotto socialista in Spagna sventato dalla scoperta delle armi

MADRID, 13 settembre

La stampa continua ad occuparsi del contrabbando di armi scoperto a Santander da Pravia.

CRONACA DELLA CITTÀ

La rievocazione del sacrificio di Alfredo Sassek

Una grandiosa manifestazione di omaggio e di devozione sul posto ove lo Squadrista cadde

Con una indimenticabile manifestazione i fascisti polesi hanno onorato commemoorando il trentanovesimo anniversario della morte dello squadrista Alfredo Sassek, caduto, in una scena netta-estiva sotto il fuoco dei severissimi

Auspicio la Federazione Istriana del Partito si ricordava è stata anche in un saluto solennemente rivolto a tutti manifestare le attuali in carattere straordinariamente ammirevoli per la plenaria vita spesa dai fascisti e per la totallità degli esercizi militari che ha sottolineata durissima di recente prelezione di ogni specie e la suggestione.

Il corteo del giorno scorso in Città era chiamato per la salvezza della Patria. Pola ha onorate tutte le sue Eroi della Rivoluzione con la solennemente sull'altare della propria casa a Sud dell'avvenire e di quella Patria fascista.

L'imponente corteo

Venerdì 10 la Festa Alighieri si è svolta rapidamente da rappresentanti in canica nera, con i rispettivi uffici e vessilli.

Foto dopo giungenza dalla Sede del Partito il piazzale del Palazzo Polese si condannò a essere fatto a quadri del Martedì delle donne, e attorniato dalle glorie «fiamme» delle squadre di autunno polo.

Nel gruppo delle autorità, presenti al completo, sono ricoperte quattro epuni. Sono, in rappresentanza anche di S. E. il Prefetto, il Segretario Federale, l'on. Bellini, il Commissario Prefettizio del Trieste, il generale Mastellone, comandante del Presidio, il Capo di Stato Cattin di Salo, in rappresentanza anche dell'Ammiraglio, il Colonnello Caracciolo, Presidente dell'Associazione Famiglia Caduti per la Causa Patria, il Capo Balonisti dell'Attacco, il Procuratore del Re onorevole Giunta, il Procuratore del Nastio Azzurro Mors, il Conte Cravetta, il capo di Stato D'Intendente Piceni, Comandante le Scuole C.R.E.M., il Colonnello Kuyoloni, il Consolato Martini, Comandante la 60a Legione M.V.S.N., il Maggiore Fulvio del C.C. RR, il Maggiore della Marina per il Prezzo Aeromarino, il Primo Seniore ing. Emanuele della Milizia Nata, Portuale, il Senore capo Pollo per l'O.N.P., moltissime altre personalità.

I vari gruppi prendono il posto loro assegnati dagli ordinamenti, la cui opera è guidata e diretta dal Senore capo Mozzato Morelli vecchio comandante delle squadre d'azione, e dal Sen. capo Perquidini della Federazione Fascista, quindi il corteo si mette in moto, venendo dalla via Zara in via Giulini, che è folla di cittadini.

L'imponente corteo è aperto dalla Banda della 60a Legione M.V.S.N., alla quale segue la grande corona di alloro del Partito sul cui nastro tricolore è scritta la dedica: «Le camice nere dell'Istria». Viene poi il glorioso ritorno pugliese del Fasce Polite, con le «fiamme» delle squadre e la propria scorta d'onore di avanguardisti banchi il Municipio arancio della 60a Legione, seguono il gruppo numerosissimo delle autorità gli ufficiali della M.V.S.N., i fascisti polesi e le rappresentanze delle Associazioni cittadine, tutte con vessilli e labari, tra le quali solenne l'Associazione Nazionale Fascio Femminile, la Federazione Commercianti, il Nastro Azzurro; i Volontari di Guerra e Azzurri di Tolmino, l'Associazione Mutuali e Invitati di Guerra; i Bersaglieri in caviglie, l'Associazione del Fante, l'Associazione Carabinieri in caviglie, l'Associazione Marinaro; l'Associazione Arditi di Guerra; l'Associazione Arma d'Artiglieria; l'Associazione Arma Genie; l'A. F. S. Sezione Media ed Elementare; l'Associazione Pubblico Impiego; l'Associazione Postegna Istrici; l'Associazione Ferrovieri; l'Associazione Addetti Attivisti Industriali dello Stato; il Dopolavoro Provinciale e quelli rionali; l'Opera Nazionale Balilla; i Sindacati dell'Agricoltura; i Sindacati del Commercio; i Sindacati dell'Industria e Transporti; il Fasce Giovanile di Pola; il Fasce Orione; la S. M. Pietras ed altre oltre una banda dell'A.C.P.

I giovani lasciati abbandonati il gruppo dei bersaglietti con le loro forme a vento fiammeggiante, spalleggiano tutto il corteo che procede con passo marziale al segno di «Giovinezza» e degli altri affanni della Rivoluzione lungo la via.

Giulio Carducci, Arena, tra file ali di pubblico che saluta romanzamente al passaggio delle insegne fasciste.

L'appello del Caduto

Mentre il corteo sfilava per il rione che vide le azioni perigliose delle squadre, gli squadristi cantano a voce alta le canzoni della Vittoria.

Giunte sul posto dove il Martire cadde, le imponenti rotonde, il musicale taciturno. Al disopra del fiammeggiare delle forze, si eleva nel cielo il grido austero dei guagliardetti che nella luce scintillante fanno intuire da raffiche di vento, come se volessero esprimere il sentimento di commozione che pervade i presenti. Tre squilli di tromba iniziano il rito. Tutti gli ospiti si inginocchiano sull'altare. Con voce forte, che giunge sino ai gruppi allineati in fondo alla via, il Segretario Federale fa la chiamata del Caduto:

«Camerata Alfredo Sassek!» «Presente!» Risponde la folla con un urlo potente pretendente le braccia nel saluto romano.

Le note di «Giovinezza» risuonano lente e carezzevoli come se venissero da lontano. Esse salutano lo spirito del Caduto che aleggia tra i suoi camerati placato dalla Vittoria.

La grande corona di alloro viene fissata presso la lapide che ricorda Alfredo Sassek.

Il rito solenne è terminato.

Il corteo si ricompone e ritorna in città, più vibrante di prima risuonano i tanti squadristi. Il rito dovere compiuto ha fatto rivivere al manipolo squadrista le ore avvincenti della lotta, ha ristorato in tutti i cuori la fede nell'Italia del Duce.

Davanti alla sede della Federazione, dopo aver reso gli onori ai guagliardetti e alle «fiamme» il corteo si scioglie col saluto al Duca dato dal Segretario Federale.

Il festoso ritorno degli Avanguardisti vittoriosi al Campo Dux¹¹

Sono ritornati ieri gli Avanguardisti che rappresentavano la nostra Provincia al Vico Campo Dux. Sono ritornati tutti giovani, con ancora nel cuore stanchiata l'entusiasmo del Duce, per il quale si sono affacciati in piena libertà. Essi hanno ancora negli orecchi il fastuoso delle memorabili giornate romane e per tanto tempo ancora sogneranno i giorni trascorsi nella Capitale. Le prime notizie su un po' forse troppo pallide cominciarono a giungere avendo e domenica sera Parlavano vagamente di belle affermazioni dei nostri Avanguardisti ma non ne avevamo dati e classifiche.

Appena l'altra notte giunse la prima notizia precisa, ufficiale: gli Avanguardisti classificati ai primissimi posti: i partecipanti riconosciuti assoluti nella classifica generale.

Tutti i cittadini sono invitati a partecipare alla cerimonia, alla quale presenzieranno le autorità di tutta l'Istria. Per l'occasione la direzione delle FF. SS. ha messo a disposizione un treno speciale che passerà da Santa Lucia alle ore 15, con ritorno da Buie alle ore 19.

Per l'occasione saranno fatte delle corse speciali con le tramvie da Pirano a Santa Lucia, con partenza da Piazza Turtini alle ore 14.15.

Il prezzo per l'andata e ritorno a Buie è stato fissato in lire 4.- E prescritta la canica nera.

L'arrivo del treno speciale

Ieri sera, già prima dell'arrivo del treno alla stazione ferroviaria, si erano date convegno le Autorità politiche e militari e le Gerarchie del Partito, con a capo S. E. il Prefetto Oreste Cimaroni.

Una vera folla di genitori e cittadini sostava davanti e dentro la stazione ferroviaria.

Il Comandante della Scuola C.R.B.M. Cap. di Corvetta, Perinotti Bironi, con squisita cortesia marinaro, aveva invitato una rappresentanza di marinai con la banda della Marina. La rappresentanza delle organizzazioni giovanili erano pure presenti insieme alla banda. Una folla di guagliardetti e labari delle Associazioni erano pure presenti.

Puntualmente alle 19 è arrivato il treno, rombando fragorosamente. Le bande intonarono gli inni della Patria rinnovellata. Da mille petti echeggiarono il saluto al Duce, gli uloli al Regime e alla gioventù d'Italia.

Ma essi hanno avuto il loro premio e ieri sera insieme ai loro compagni di Pola e della Provincia, hanno visto la stazione incendiata di cittadini che applaudivano e l'hanno tutte le strade siepi di persone che gridavano la loro riconoscenza per la bella vittoria conquistata anche quest'anno.

L'ordine del giorno di S. E. Ricci

Prima della partenza dei reparti della Capitale S. E. l'on. Ricci, Comandante del Campi, ha reso noto il seguente ordine del giorno:

«Ufficiali, Accademisti, Graduati ed Avanguardisti del VI Campo Dux!

Il Duca mi ha ordinato di comunicargli il suo compiacimento ed il suo elogio per le prove di sicura capacità e di esemplare disciplina da voi date in questo VI Campo Dux.

Vi ha visto sfilar impeccabilmente dinanzi a Lui ed ha riconosciuto nella quadrata perfezione delle vostre Legioni un'armoniosa rivelazione di forza e di bellezza.

Dopo la indimenticabile parata, ha da Palazzo Venezia solennemente affermato che l'Italia Fascista è fiore di questa superba gioventù, la quale già dimostra di possedere muscoli, animi, cuori pronti e fedeltà senza limiti.

Camerati del VI Campo Dux! Allietatevi dell'ambita soddisfazione del Capo.

Derivate da essa e dal ricordo della giornata che avete vissuto nella luce immortale di Roma l'incitamento a perseverare.

Avanguardisti di Buie con la prima corriera Muzi e Franco, Avanguardisti di Albano con la prima corriera Grattini.

Elogi — In memoria di Linio Bezziarini lo fam. Dizorzi e Pusini hanno elargito pro Orfanotrofio S. Antonio lire 15 e non lire 10 come erroneamente pubblicato nel giornale di ieri.

In sostituzione di un fioro sulla tomba del comandante Eugenio Torrisi, la famiglia Ferranda elargisce pro Orfanotrofio S. Antonio lire 10.

La rievocazione del sacrificio di Alfredo Sassek

La rievocazione del sacrificio di Alfredo Sassek, il quale cadde il 10 settembre 1904, è stata solennemente celebrata a Buie il 10 settembre 1934.

Il corteo si è svolto in modo solenne.

Stato Civile di Pola
13 settembre 1934-XII
Mali 2:
maschi 1; femmine 1
Morì 1
maschi 1; femmine 0
Matrimoni 1

Lo Sport**F. Grion-Anconitana**

Domenica nel pomeriggio il pubblico sportivo polone è chiamato a dare il proprio giudizio sulle nozze stellari che si apprestano alla dura fatica del Campionato.

O-pò di Pola sarà là bella e valerosa « quala » dell'Anconitana-Bianchi, che dovrà sognare lo zocco e le possibilità della comparsa polese. Tanto maggiore importanza assume l'incontro per la presenza del nuovo allenatore grioniano sig. Payer, che è arrivato ieri nella nostra città, e oggi stesso inizierà la sua opera.

A destra Payer nel quale gli spettatori possono trovare le migliori loro speranze, vali di cordiale benvenuto da un'atletica che attende di ricevere la propria squadra in piena età fiore a partire i colori del Fasce trionfante anziano nella Serie B, anche nella futura stagione a quadri dimezzati.

**U. L. I. C.
Comitato di Pola**

Comunicato Ufficiale N. 1 del
13 settembre 1934-XII

Presenti dott. Rosso e dott. Raimondi

Sabato 14 inizierà la nuova campagna calcistica i componenti del Comitato salutano la Gera che supera i suoi arbitri e dirigenti. La Società sportiva contando sulla totale collaborazione comunale, realizzerà il maggior impegno allo sport calcistico dei libri nella nostra provincia.

Ufficio societario Tutte le Società calcistiche hanno pubblicato come affiliata alla F.I.G.C. o al U.L.I.C.

Le Società che desiderano essere affiliate al U.L.I.C. sono tenute a presentare al Comitato locale.

a Capo dello statuto sociale, b. Il voto è ministro ed indicazione di direttori e inizio della sede societaria di Tassina annuale di 110 lire, da lire 25 che viene ridotta a lire 10 per le squadre del Fasce trionfante di Combattimento e Tassa unica di affiliazione alla Fidal di lire 10.

Tesseramento giocatori Tutte le Società calcistiche affiliate dovranno provvedere perché le tessere dei propri giocatori siano videsimate dal Direttorio della V Zona della F.I.G.C.

Accertamenti sui giocatori In base alle norme disposte ogni giocatore all'interno del tesseramento dovrà assicurare presso la Cassa Interna di Previdenza del C.O.N.I. un versamento di 30 lire per anno di associazione e lire 1,50 per il bollo del Comitato Olimpionico Nazionale Italiano.

Orario d'ufficio La Segreteria del Comitato (Casa del Fascio II) o più rimarrà aperta giornalmente dalle 18 alle 19.

Organî ufficiali Organî ufficiali di questo Comitato sono il Corriere Istriano di Pola ed il Littoriale di Roma.

Terminazione Torneo Coppa Segretario Federale Il Comitato organizza un Torneo fra le Società affiliate per la disputa della Coppa donata dal Segretario Federale dell'Istria.

Le isizioni, accompagnate dalla tassa di lire 10, si ricevono dal Comitato fino a tutto il 30 corrente.

Il Regolamento del Torneo verrà pubblicato su « Il Corriere Istriano » e su « Il Littoriale ».

Richtschaff arbitri Si avvertiranno le Società interessate che gli arbitri per la direzione delle partite amichevoli di calcio debbono venire richiesti al Comitato locale. Il Commissario dell'U.L.I.C.

Appendice del CORRIERE ISTRIANO

Puntata N. 41

IL BOSCO DEI LUPI

Grande romanzo di SUSANNA MILA

— Tutti i medici anche i più noti, che si sono succeduti qui, sono stati umani nell'ammettere che il colpo ricevuto da Giovanni o poi curato, non spiega la follia senza dubbio, tutti hanno esultantemente affermato che lo stesso subito da pentita impressione, non ha certo potuto, come dire, multiplicare, duplice, contagiare gli effetti dello sconvolgimento morale che doveva provare un uomo vedendo un fratello assassinato, ma, dopo la lunga, lieta, quei riconvalescenza, non restava solo in fondo alla memoria... Mi sono ben fatto comprendere, signor Norvins?

Vi ho compreso benissimo.

Prosegui dunque. Questo sonnolento, questo torpido, i

metologico, so posso esprimerti così,

DALLA PROVINCIA**Da Grisignana**

L'inaugurazione del labore del Dopolavoro

GRISIGNANA, 11 Domenica, Grisignana era tutta in festa per l'inaugurazione del labore del Dopolavoro.

Fin dal mattino, tutti i Dopolavoristi delle frazioni hanno incominciato ad invadere le belle sale della Festa, e tanto la banda locale che la classica orchestra di Villamore, hanno allestito la popolazione con la loro musica.

Alli undici prosciutto, atteso dalle Autorità locali e dai dopolavoristi è giunto il Segretario Provinciale del P.Q.N.D. cav. Nasi. Dapprima si assistette in chiesa alla Messa, quindi si portò alla sede del Dopolavoro, ove si è formato un lungo corteo che a suon di musica ha scortato il labore fino in piazza Vitt. Eman.

Nella vasta piazza gremita di dopolavoristi e simpatici, si è formato un corto in mezzo al quale don Piccinin ha pronostato alle benedizioni del labore. La mattina Signor Cattaneo, nel conoscere il labore al Direttore del locale Dopolavoro ha risposto dinanzi, facendo poesia un chiaro quadro della situazione del Dopolavoro ed ha chiuso il suo dire col pregarlo il Segretario Provinciale di tenersi interprete dei sentimenti di salutaria devotio di tutta la popolazione presso S.E. il Prefetto e il Segretario P.I., inneggiando passo al Re, al Duca ed al Patriarca.

Ella infine ha accolto il Segretario Provinciale, con riconoscenza il Dopolavoro di avergli fatto trascorrere un'ora di quieto in solenne camminata, bello lo è dirigente ed ammirandolo il suo interesse.

Soltanto dopo, il corteo si è recato alla sede del Dopolavoro dove è stato offerto un vorace e ammirabile banchetto: in biblioteca, il buffet, il tagliere e ghiaccio, dello beccafico. Al 12.30 il Segretario Provinciale lo si è congedato aspettando da tutto l'Autore; nel pomeriggio hanno avuto inizio le danze, che si sono protratte fino alle 24.

Da Umago

Costituzione del Sindacato agricoltori coltivatori diretti

UMAGO, 12

Presenti il podestà cav. De Giusti ed il rag. Sivillotti per il Partito, ha avuto ieri l'ultima nella sala maggiore della casa del Fasce il del Dopolavoro, un imponente adunata di agricoltori, coinvolti diretti per la costituzione del sindacato o la nomina del sindacato comunale in rapporto alla nuova configurazione sindacale basata sulle gerarchie centrali. Presiedeva il rag. Attilio Rossi, dell'Ufficio di zona di Capodistria, che dopo rincalzando lo Autotreno, spiegò esaurientemente ai convenuti il nuovo ordinamento sindacale, nazionale, provinciale e comunale, stabilito dal centro per un migliore coordinamento delle varie attività in rapporto all'attuale entrata in funzione delle corporazioni. Spiegato lo funziona dell'ordinamento corporativo nel regime totalitario fascista, il rag. Rossi dichiarò costituito il sindacato degli agricoltori cubi ati e spettati ed invitò l'assemblea a nominare il proprio fiduciario. Risultò eletto al unanimi il sig. Luigi Manzutto che ringrazia per la fiducia dimostrata. Parlo quindi il Polotello assicurando agli agricoltori umaghesi del suo costante interesse verso ai problemi agricoli del Comune e dichiarando costituito il sindacato degli agricoltori cubi ati e spettati ed chiudendo la sua addissidazione per la nomina del fiduciario, che continuò a dire, come già per il passato, la sua profusa attività per l'assistenza agli agricoltori umaghesi.

Dopo l'omelia l'on. Sivillotti venne dichiarata sciolta.

Accertamenti sui giocatori In base alle norme disposte ogni giocatore all'interno del tesseramento dovrà assicurare presso la Cassa Interna di Previdenza del C.O.N.I. un versamento di 30 lire per anno di associazione e lire 1,50 per il bollo del Comitato Olimpionico Nazionale Italiano.

Orario d'ufficio La Segreteria del Comitato (Casa del Fascio II) o più rimarrà aperta giornalmente dalle 18 alle 19.

Organî ufficiali Organî ufficiali di questo Comitato sono il Corriere Istriano di Pola ed il Littoriale di Roma.

Terminazione Torneo Coppi Segretario Federale Il Comitato organizza un Torneo fra le Società affiliate per la disputa della Coppa donata dal Segretario Federale dell'Istria.

Le isizioni, accompagnate dalla tassa di lire 10, si ricevono dal Comitato fino a tutto il 30 corrente.

Il Regolamento del Torneo verrà pubblicato su « Il Corriere Istriano » e su « Il Littoriale ».

Richtschaff arbitri Si avvertiranno le Società interessate che gli arbitri per la direzione delle partite amichevoli di calcio debbono venire richiesti al Comitato locale. Il Commissario dell'U.L.I.C.

CALENDARIO

1934 - A. XII
SETTEMBRE
14
Venerdì
Estate S. Croce

Estate S. Croce
alle ore 8.45
Tramonto
ore 18.34

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Bollettino meteorologico del 13 settembre 1934, XII:

Barometro a 0, e mare ore 14: 765,06; ore 19: 764,34; Termometro contiguardo ore 14: 19,6; ore 19: 21,2; Umidità relativa ore 14: 91; ore 19: 78; Nubi quantità ore 14-10; ore 19: 5-10; Nubi formate ore 14: St. Cu; ore 19: St. Cu; Ven. direzione ore 14: NE; ore 19: id.; Vento velocità ore 14: 11,5; ore 19: 13; Temperatura massima 21,6; minima 16,3; Fenomeni vari temporale moderato alle ore 9.16.

BORSA DI TRIESTE

13 Settembre 1934-XII

Rendita It. 1906 3,5 p. a 87,15
Prestito convertito 3,5 p. a 87,65
Obbl. Ven. 93,75
Comit 96,50
Credito Italiano 62,00
Assicurazioni Generali 396,30
Ass. Italiana 54,00
Infortuni 207,00
Riunioni A. Riu. E. 1925-1860
Adri. 21-
Cosulich 21,25
Garolimich 8,50
Libera Triestina 30,-
Istria-Trieste 210,-
Lloyd Triestina 81,-
Lussino 95,-
Navigazione Martinolich 60,-
Prenauda 162,-
Triovich 93,-
Ampelias 100,-
Castriani R. A. 33,-
Cemento Isomo 8,-
Cemento Spilatala 58,-
Pilature Riso 80,-
CAMBI (corsi medi informativi:
Londra 57,85; New York 31,56;
Francia 27,05; Svizzera 38,50)

Borsa di Milano

Il Credito Italiano ci telegrafò i seguenti corsi dei principali colori e reddito fissi sulla piazza di Milano:

Itali di Stato garantiti
Redd. It. 3,59 p.a.
Pre. convertito 3,5 p. a 87,83
3.º Prestito Nas. 5% 100,10-1,35
Buoni Taz. 1943 4,5% 100,19-7,35
Buoni 1941, 6 p.c. 100,17-2,35
» 1940, 6 p.c. 100,14-4,1
B. Tesoro 15-11-34 5% 500,513,50
I.R. Serio S.T.E.T. 4 % 500,508,21
O. Pubbli. I.R. 4,60% 500,501,73
O. Pubbli. Elise 4,00% 500,502,93
Cartelli Fondiaria
Cassa Ita. Milano 5 p.a. 500,507,50
Cassa Ita. Milano 6 p.a. 500,508,25
Monte Paschi 6 p.a. 500,507,75
Cr. Fond. Roma 5 p.a. 500,505,-
Cr. Fond. Roma 6 p.a. 500,507,50
Obbligazioni
Pubblica Utilità 6 p.a. 500,508,50
P. U. Seria Tel. 6 p.a. 500,508,50
Credito Navale 6,50 p.a. 500,511,-
Edison em. 1931, 6 p.a. 500,508,75
Eniiana 6 p.a. 500,506,50
Mer. di Elettricità 6 p.a. 500,514,50
Soc. Esara Tesei. 6 p.a. 500,504,-
Tendente del mercato dei valori
Tutte le cifre sono in lire milioni.

Itali di Stato garantiti
Redd. It. 3,59 p.a.
Pre. convertito 3,5 p. a 87,83
3.º Prestito Nas. 5% 100,10-1,35
Buoni Taz. 1943 4,5% 100,19-7,35
Buoni 1941, 6 p.c. 100,17-2,35
» 1940, 6 p.c. 100,14-4,1
B. Tesoro 15-11-34 5% 500,513,50
I.R. Serio S.T.E.T. 4 % 500,508,21
O. Pubbli. I.R. 4,60% 500,501,73
O. Pubbli. Elise 4,00% 500,502,93
Cartelli Fondiaria
Cassa Ita. Milano 5 p.a. 500,507,50
Cassa Ita. Milano 6 p.a. 500,508,25
Monte Paschi 6 p.a. 500,507,75
Cr. Fond. Roma 5 p.a. 500,505,-
Cr. Fond. Roma 6 p.a. 500,507,50
Obbligazioni
Pubblica Utilità 6 p.a. 500,508,50
P. U. Seria Tel. 6 p.a. 500,508,50
Credito Navale 6,50 p.a. 500,511,-
Edison em. 1931, 6 p.a. 500,508,75
Eniiana 6 p.a. 500,506,50
Mer. di Elettricità 6 p.a. 500,514,50
Soc. Esara Tesei. 6 p.a. 500,504,-
Tendente del mercato dei valori
Tutte le cifre sono in lire milioni.

Itali di Stato garantiti
Redd. It. 3,59 p.a.
Pre. convertito 3,5 p. a 87,83
3.º Prestito Nas. 5% 100,10-1,35
Buoni Taz. 1943 4,5% 100,19-7,35
Buoni 1941, 6 p.c. 100,17-2,35
» 1940, 6 p.c. 100,14-4,1
B. Tesoro 15-11-34 5% 500,513,50
I.R. Serio S.T.E.T. 4 % 500,508,21
O. Pubbli. I.R. 4,60% 500,501,73
O. Pubbli. Elise 4,00% 500,502,93
Cartelli Fondiaria
Cassa Ita. Milano 5 p.a. 500,507,50
Cassa Ita. Milano 6 p.a. 500,508,25
Monte Paschi 6 p.a. 500,507,75
Cr. Fond. Roma 5 p.a. 500,505,-
Cr. Fond. Roma 6 p.a. 500,507,50
Obbligazioni
Pubblica Utilità 6 p.a. 500,508,50
P. U. Seria Tel. 6 p.a. 500,508,50
Credito Navale 6,50 p.a. 500,511,-
Edison em. 1931, 6 p.a. 500,508,75
Eniiana 6 p.a. 500,506,50
Mer. di Elettricità 6 p.a. 500,514,50
Soc. Esara Tesei. 6 p.a. 500,504,-
Tendente del mercato dei valori
Tutte le cifre sono in lire milioni.

Itali di Stato garantiti
Redd. It. 3,59 p.a.
Pre. convertito 3,5 p. a 87,83
3.º Prestito Nas. 5% 100,10-1,35
Buoni Taz. 1943 4,5% 100,19-7,35
Buoni 1941, 6 p.c. 100,17-2,35
» 1940, 6 p.c. 100,14-4,1
B. Tesoro 15-11-34 5% 500,513,50
I.R. Serio S.T.E.T. 4 % 500,508,21
O. Pubbli. I.R. 4,60% 500,501,73
O. Pubbli. Elise 4,00% 500,502,93
Cartelli Fondiaria
Cassa Ita. Milano 5 p.a. 500,507,50
Cassa Ita. Milano 6 p.a. 500,508,25
Monte Paschi 6 p.a. 500,507,75
Cr. Fond. Roma 5 p.a. 500,505,-
Cr. Fond. Roma 6 p.a. 500,507,50
Obbligazioni
Pubblica Utilità 6 p.a. 500,508,50
P. U. Seria Tel. 6 p.a. 500,508,50
Credito Navale 6,50 p.a. 500,511,-
Edison em. 1931, 6 p.a. 500,508,